



Sede legale: SAN MARCO 2637 VENEZIA (VE)
Iscritta al Registro Imprese di Venezia
C.F. e numero iscrizione 03646550271
Iscritta al R.E.A. di Venezia al numero 326309
Fondo Consortile € 76.500 Interamente versato
Partita IVA: 03646550271

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2011

Signori consorziati, l'esercizio chiuso al 31/12/2011 riporta un risultato positivo di euro 10.614,02.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2011; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione dell'Azienda e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali dell'azienda consortile accompagnate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sull'azienda consortile

L'Azienda Consortile è attiva fin dal 28 ottobre 2005, l'attuale consiglio di amministrazione ha completato il secondo esercizio intero del proprio mandato.

Anche quest'anno la struttura ha svolto, pur attraverso molteplici difficoltà, la gestione dei sotto indicati servizi ubicati nel territorio provinciale e ripartiti in cinque ambiti:

- a) informazione e accoglienza turistica, mediante gestione degli uffici IAT provinciali istituiti nel medesimo ambito territoriale, inclusa l'assistenza qualificata ad operatori del settore turistico e della comunicazione, finalizzata alla valorizzazione e promozione locale del territorio provinciale;
- b) attività di rilevazione statistica dei flussi turistici secondo le modalità ed i termini di svolgimento specificati;
- c) le attività connesse alla apertura, chiusura, classificazione e riclassificazione delle strutture ricettive;

d) la gestione dei beni dell'Ente Provincia di cui ed alle condizioni ivi previste.

L' APT ha tratto le risorse per il proprio funzionamento ordinario dal trasferimento di circa € 3.244 mila dalla Regione devolute alla Provincia e da quest'ultima ri-trasferiti all'Azienda.

Si ricorda che, oltre ai tagli indotti del 2009/2010, nel corrente esercizio l'Azienda ha subito una drastica riduzione del quantum in merito ai trasferimenti succitato di quasi un milione di euro (€ 913 mila) pari a circa il 22 %.

Va ricordato che la Provincia di Venezia, senza ulteriori costi aggiuntivi per APT, mette a disposizione le sedi ed i beni mobili destinati per le funzioni delegate.

Per le proprie politiche d'intervento nel 2011 APT ha avuto a disposizione un budget complessivo di € 5.812 mila dato dalla somma di € 3.763 mila (Consortiati), a questo budget "istituzionale " vanno aggiunte le risorse dei contributi pubblici per € 432 mila, da parte dei Comuni di San Michele al Tagliamento, Chioggia, Caorle, Eraclea, Comuni della Riviera del Brenta, e quelli derivanti dall'attività commerciale (circa € 1.512 mila), infine i proventi finanziari e straordinari, che ammontano a circa il € 105 mila.

Attività Organi sociali

L'attività degli Organi sociali si è esplicitata attraverso una serie cadenzata di riunioni sotto elencate:

Assemblea dei Soci - n. 2 riunioni nei mesi di maggio e settembre;

Consiglio di Amministrazione n. 6 riunioni nei mesi di marzo (2), maggio, giugno, settembre, novembre; mentre ad eccezione del Consiglio ATT di Venezia, che si è riunito una volta durante il 2011, gli altri Consigli d'Ambito nel 2011 non si sono riuniti;

Collegio dei Revisori dei Conti - n. 5 riunioni nei mesi di aprile, (2) maggio, settembre e dicembre;

Andamento della gestione

Attività Istituzionale

L'Azienda, come in passato, ha improntato la gestione con criteri di massima prudenza, ciò ha permesso di fronteggiare un anno di crisi generale limitando i problemi, soprattutto economici. Si ricorda che in sede di preventivo si era stimata una sostanziale stagnazione dell'attività commerciale, mentre nei fatti ha dato un buon margine di utile, contribuendo a sostenere alcune operazioni che hanno consentito risparmi di spesa (incentivi agli esodi).

Va doverosamente ricordato la razionalizzazione della rete Iat, che ha comportato un risparmio in termini economici ed ha permesso di fronteggiare la riduzione dei trasferimenti pubblici assieme alla già citata politica di incentivazione all'esodo di personale di ruolo, che tra l'altro ricopriva incarichi importanti ed onerosi per l'Azienda.

Infine si ricorda il mancato uso di personale a tempo determinato e delle prestazioni di lavoro per conto terzi (cooperative) che sono state drasticamente ridotte (villa Widmann) o azzerate (gestione Venice Pavilion).

Progetti provinciali su finanziamenti regionali

La progettazione e lo svolgimento di alcune iniziative su incarichi da parte della Provincia, finanziate con fondi regionali, ha permesso da un lato l'acquisizione di importanti risorse che hanno generato ricavi, i quali, al netto dei costi correlati, hanno dato margini importanti.

I progetti finanziati riguardano:

- a) la costituzione del Convention Bureau della Provincia di Venezia;
- b) gli itinerari cicloturistici;
- c) l'attività di assistenza.

Costituzione del Convention Bureau della Provincia di Venezia

A partire da febbraio 2010 l'APT della Provincia di Venezia ha svolto una costante attività di coordinamento del Tavolo Operativo per la costituzione del Convention Bureau, che ha coinvolto i rappresentanti delle Associazioni di Categoria ed i Consorzi di Promozione turistica della Provincia di Venezia. Sono state individuate le linee guida del piano di attività e le azioni per la costituzione della suddetta struttura. E' stato approvato lo schema dell'ATS, ovvero "Associazione Temporanea di Scopo", ritenendola la forma associativa in grado di garantire l'operatività del C.B., Associazione Temporanea di Scopo che è stata costituita il 29 febbraio u.s..

Per la costituenda ATS si è scelto il nome di WELCOME2VENICE CONVENTION BUREAU. L'attività complessiva si è concretizzata in oltre un anno di lavoro realizzando un apposito data-base, con annessa registrazione di domini specifici, caratterizzati da un marchio depositato e registrato. Si è proceduto ad una intensa attività promozionale con partecipazione a fiere e convegni (Firenze, Barcellona, Malaga e Vienna, Bit di Milano, Francoforte) in collaborazione con operatori pubblici e privati. Infine attraverso un Road Show é

stata realizzata una brochure di presentazione di tutta l'attività svolta e di tutte le azioni da concretizzare per la costituzione dell'ATS.

Itinerari cicloturistici

Si è realizzato il progetto individuando dei percorsi (da Cavanella d'Adige a Bibione attraversando Chioggia, Pellestrina, Lido di Venezia, Punta Sabbioni, Cavallino, Lido di Jesolo, Eraclea Mare, Caorle, Portogruaro) e georeferenziando le strutture ricettive e complementari a questa tipologia di turismo, producendo 56.000 brochures in quattro lingue. Le stesse sono state distribuite attraverso la rete IAT provinciale e pubblicizzate alla Bit di Milano alle fiere di Vicenza e Bolzano, inserendo le informazioni utili sui mezzi pubblici attinenti le escursioni e l'itinerario completo.

Si è ideata una serie di corner dedicati alla promozione, informazione e assistenza, rivolti ai turisti negli Iat di Chioggia Sottomarina (lungomare Adriatico), Punta Sabbioni (Piazzale d'imbarco), Lido di Jesolo, Eraclea mare e a Bibione con l'allestimento di corner dedicati e materiali di "pronto soccorso" per le biciclette con attrezzi per la riparazione.

Attività di assistenza

L'attività di assistenza ed accoglienza fa parte delle competenze dell'APT e da anni l'Azienda ha sviluppato un Servizio Assistenze specifico con personale qualificato che, in collaborazione con la Regione Veneto e la Provincia di Venezia opera quotidianamente nella gestione delle numerose richieste che giungono da parte della stampa internazionale e degli Operatori Turistici attraverso gli ENIT, gli Istituti Italiani di Cultura, le Camere di Commercio Estere e le Ambasciate presenti nei diversi Paesi. Questa attività è stata da sempre finanziata in maniera specifica con fondi regionali, i quali per l'anno 2011 sono stati integrati con fondi derivanti dalla attività di agenzia, cui l'Azienda è titolare di licenza, quindi fondi propri Apt. Ricordiamo incarichi importanti da parte di Save in occasione di presentazione di nuovi voli da e per Venezia (Air Corsica e Qatar Airways).

Il numero totale delle assistenze effettuate è stato pari a 170 di cui 64 hanno comportato spesa, mentre 106 con risorse interne, che hanno dato un ritorno di immagine promo-pubblicitario quantificato in un valore superiore ai 15 milioni di euro.

Si è sviluppato anche una collaborazione con la Provincia di Venezia - Servizio Cultura per la valorizzazione del Museo di Torcello.

Altre attività

L'attività commerciale ha raggiunto, come sopra accennato e nonostante la crisi, buoni risultati.

L'ammontare complessivo dei proventi commerciale puri, senza i servizi resi agli enti pubblici istituzionali, è stato pari a € 1.512 mila, grazie all'apporto della vendita diretta di prodotti (€ 933 mila), gli aggi e le provvigioni (252 mila), le sponsorizzazioni sono state pari ad € 44 mila, i ricavi da locazione € 88 mila, altri proventi € 28 mila. Si ricorda che la gestione commerciale svolge la sua attività grazie soprattutto alla vendita

di biglietti di trasporto pubblico, tour, ingressi a musei e concerti, nonché l'editoria propria, a cui quest'anno si sono aggiunti l'affitto di spazi all'interno dei punti informativi (aeroporto e Venice Pavilion) in collaborazione con soggetti pubblici (Provincia di Treviso) e privati.

Bisogna ricordare che i margini lordi vanno dal 5% al 9% per i biglietti di trasporti sino al 30% per i tour; questa vendita di beni e servizi, oltre a contribuire all'attività, dà al turista un servizio aggiunto di notevole importanza, che è stato sviluppato, oltre che nell'ATT di Venezia, anche negli altri ambiti territoriali, pur raggiungendo risultati diversi a seconda della specificità degli stessi.

In questo senso, risultati positivi, sono stati raggiunti in termini assoluti, nonostante la concorrenza di altri soggetti pubblici e privati soprattutto riguardo l'editoria turistica, la quale registra anche quest'anno una flessione, nei kit relativi alla città di Venezia (- 10,6%), ma nel triennio ha raggiunto circa il 20%, per cui necessita una maggior intraprendenza nelle politiche di marketing ed un restyling, che di fatto è già iniziato con una possibile collaborazione di vendita di prodotto in esclusiva.

Presso l'ATT di Jesolo Eraclea si è svolto nel periodo estivo un servizio di booking in collaborazione con l'AJA, mentre altre collaborazioni si sono attuate per l'apertura di alcuni punti informativi con soggetti pubblici (Comune di Portogruaro) e privati (associazione commercianti di Eraclea, Fondazione di Caorle).

Attività nel settore della statistica turistica

Nel corso del 2011, si è proceduto ad una riorganizzazione delle funzioni di Statistica, ora finalizzate al conseguimento di due obiettivi principali: il primo è caratterizzato dalla raccolta ed implementazione dei dati statistici relativi ai flussi turistici presso le strutture ricettive; il secondo, dal loro trattamento mediante la stesura di elaborati tecnici, ridefiniti nella forma e nei contenuti (es. relazioni periodiche per STL, Provincia e rapporto Balneari/Città d'arte).

L'ufficio, rinominato "Studi & Statistica", costituisce un "unicum", articolato in varie sedi operative ubicate sull'intero territorio provinciale; è stata ottimizzata la fungibilità tra gli addetti al fine di garantire contestualmente un elevato standard di qualità del servizio, pur in assenza di risorse aggiuntive. Si evidenzia che nel 2011, l'ufficio ha implementato, a livello provinciale, operazioni statistiche per oltre 8 milioni di arrivi e 35 milioni di presenze: una mole tale da costituire un record a livello nazionale.

E' stata ridefinita la gestione "out-bound" dei dati statistici e le modalità di erogazione dei flussi informativi verso l'esterno: il nuovo "trend" ha determinato sia un incremento dei rapporti di collaborazione con i media ed i principali enti pubblici e privati, sia, sulla base dei numerosi "feed-back" positivi ricevuti, ridefinito il ruolo di APT, come nuovo operatore "professional" di riferimento.

E' continuata nel 2011 la collaborazione con la Provincia per la modifica dell'anagrafica delle strutture ricettive relative alla creazione di un data-base unico riferito alle unità abitative e per l'attivazione di una sezione dedicata agli agriturismo; è stata mantenuta costante l'attenzione sulla interoperatività tra il programma provinciale AOL e quello regionale RVTWEB.

Anche per il 2011 è stata coordinata con la Regione Veneto, come di consuetudine, la procedura di richiesta dei moduli Istat al competente ufficio di Roma. D'intesa con la Provincia di Venezia è stata raggiunta l'intesa per il trasferimento all'ufficio "Studi & Statistica" della funzione di attivazione/disattivazione delle strutture ricettive nella procedura ON/OFF LINE; nel corso dell'anno è proseguita l'attività di promozione presso gli operatori, della modalità di trasmissione informatica dei dati Istat, per garantire una maggiore tempestività di elaborazione.

Per tutto l'anno si è gestita l'istruttoria delle strutture ricettive extra alberghiere non classificate e l'attività informativa di sportello; è proseguita altresì l'attività di sopralluogo ex art. 27 com. 4 L.R. 33/2002.

Nell'ottica della semplificazione amministrativa ed alla luce delle recenti novità normative, si è collaborato con gli enti istituzionali comunali e regionali, uniformando la modulistica SUAP, per la segnalazione certificata di inizio attività.

Editoria turistica

L'editoria turistica aziendale, sviluppata a supporto dell'attività di informazione e di accoglienza del turista, si presenta nel complesso ancora marcatamente differenziata per i vari ambiti turistici. Per l'anno 2011 si è azzerato la produzioni di materiale informativo per i noti tagli regionali, per tal motivo il materiale fornito ai turisti è avvenuto o su base commerciale o su distribuzione di materiale sponsorizzato da privati.

L'editoria turistica è stata affiancata da prodotti editoriali Apt anche nei territori del mare con buoni risultati quantitativi, ma di basso valore aggiunto, mentre riguardo il kit di Venezia si rimanda a quanto sopra, ricordando però il grande apporto economico (oltre 200 mila euro).

Reclami e Sportello Conciliazione

APT, nel quadro delle attività di assistenza svolte per la Provincia di Venezia, si occupa anche della gestione dei reclami dei turisti verso fornitori di servizi.

La gestione dei reclami è stata positiva e si è concretizzata trattando n. 300 controversie di cui nr. 289 hanno trovato soluzione positiva.

Clima sociale e sindacale

Le relazioni sindacali, in difficoltà nel precedente esercizio a causa della mancata applicazione dell'accordo del febbraio 2009, già siglato e successivamente sospeso, sono buone. Si ricorda che è stato possibile a dar corso a detto accordo grazie al recupero di risorse derivanti della più volte citata applicazione dell'incentivazione all'esodo. Ciò ha permesso, nei limiti previsti dalla legge, sia in termini normativi che economici, la stabilizzazione di n. 3 persone a tempo indeterminato da part time al 50% al 100%, una persona a tempo indeterminato da part time al 75% al 100%, n. 2 part time al 83,33 al 100% e n. 2 part time al 91,67% al 100%.

Complessivamente alla data del 31 dicembre il personale era pari a 79 unità di cui due in posizione dirigenziale (una a tempo determinato).

Gestione Villa Widmann

APT, nel quadro delle attività svolte su proroga della convenzione stipulata con la Provincia di Venezia nel 2010, si è occupata anche quest'anno nella gestione del complesso monumentale di Villa Widmann, ovviamente con i limiti dovuti ad una "difficile e razionale" programmazione dovuta appunto al regime della prorogatio.

Ciononostante dopo il risultato negativo del precedente esercizio, nel 2011 si registra un risultato economico positivo (27 mila euro), si ricorda al netto di costi del personale impiegato. A fronte di ricavi per euro 114.106 (-18%), si registrano costi per 86.569 (-44%); questo risultato è stato possibile con la razionalizzazione della rete Iat che ha permesso l'uso di personale proprio assegnato prima in uffici di poca fruibilità (Arino di Dolo e Mestre) in alternativa al personale di terzi (cooperative).

Il numero dei visitatori però hanno segnato anche loro un calo di circa 24% e raggiunto il numero di circa 28.000 accessi.

Per una analisi più precisa si rinvia all'apposita relazione ed all'allegato di bilancio.

Gestione Kursaal di Chioggia

APT, nel quadro delle attività svolte, ha gestito in regime di prorogatio della convenzione stipulata con la Provincia di Venezia nel 2010 anche il Kursaal di Chioggia.

Al riguardo i risultati sono negativi nella sua gestione economica, il centro di costo dà un risultato economico negativo pari a € 26.165 (senza tener conto dei costi del personale impiegato).

A fronte di € 25.913 ricavi si registrano costi per € 52.079.

Per una analisi più precisa si rinvia all'apposito allegato di bilancio e relazione.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variatz. assoluta	Variatz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.187.669	92,17 %	2.993.467	91,28 %	194.202	6,49 %
Liquidità immediate	74.198	2,15 %	513.421	15,66 %	(439.223)	(85,55) %
Disponibilità liquide	74.198	2,15 %	513.421	15,66 %	(439.223)	(85,55) %
Liquidità differite	2.871.853	83,04 %	2.280.069	69,52 %	591.784	25,95 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.865.999	82,87 %	2.256.689	68,81 %	609.310	27,00 %

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	5.854	0,17 %	23.380	0,71 %	(17.526)	(74,96) %
Rimanenze	241.618	6,99 %	199.977	6,10 %	41.641	20,82 %
IMMOBILIZZAZIONI	270.808	7,83 %	286.062	8,72 %	(15.254)	(5,33) %
Immobilizzazioni immateriali	90.773	2,62 %	114.041	3,48 %	(23.268)	(20,40) %
Immobilizzazioni materiali	174.985	5,06 %	166.622	5,08 %	8.363	5,02 %
Immobilizzazioni finanziarie	5.050	0,15 %	5.399	0,16 %	(349)	(6,46) %
TOTALE IMPIEGHI	3.458.477	100,00 %	3.279.529	100,00 %	178.948	5,46 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	3.051.080	88,22 %	2.882.745	87,90 %	168.335	5,84 %
Passività correnti	2.612.582	75,54 %	2.675.027	81,57 %	(62.445)	(2,33) %
Debiti a breve termine	2.317.011	67,00 %	2.130.132	64,95 %	186.879	8,77 %
Ratei e risconti passivi	295.571	8,55 %	544.895	16,62 %	(249.324)	(45,76) %
Passività consolidate	438.498	12,68 %	207.718	6,33 %	230.780	111,10 %
Fondi per rischi e oneri	349.369	10,10 %	100.445	3,06 %	248.924	247,82 %
TFR	89.129	2,58 %	107.273	3,27 %	(18.144)	(16,91) %
CAPITALE PROPRIO	407.397	11,78 %	396.784	12,10 %	10.613	2,67 %
Capitale sociale	76.500	2,21 %	76.500	2,33 %		
Riserve	320.283	9,26 %	313.786	9,57 %	6.497	2,07 %
Utile dell'esercizio	10.614	0,31 %	6.498	0,20 %	4.116	63,34 %
TOTALE FONTI	3.458.477	100,00 %	3.279.529	100,00 %	178.948	5,46 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	150,44 %	138,71 %	8,46 %
Mezzi propri su capitale investito	11,78 %	12,10 %	(2,64) %
Indice di disponibilità	122,01 %	111,90 %	9,03 %
Indice di tesoreria primario	112,76 %	104,43 %	7,98 %

Gli indicatori sopra rappresentati evidenziano una buona copertura delle immobilizzazioni rispetto al patrimonio netto dell'azienda nonché un buon indice di disponibilità che misura la capacità dell'azienda di far fronte alle passività a breve con le attività a breve.

Meno buono appare il rapporto tra i mezzi propri e il capitale investito, che evidenzerebbero l'opportunità di un incremento del patrimonio netto aziendale. Vi è tuttavia da dire che gran parte di detto capitale investito si riferisce a disponibilità liquide e crediti dell'attivo circolante con basso grado di rischio.

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.706.992	100,00 %	7.028.792	100,00 %	(1.321.800)	(18,81) %
- Consumi di materie prime	515.840	9,04 %	721.596	10,27 %	(205.756)	(28,51) %
- Spese generali	1.569.846	27,51 %	2.122.679	30,20 %	(552.833)	(26,04) %
VALORE AGGIUNTO	3.621.306	63,45 %	4.184.517	59,53 %	(563.211)	(13,46) %
- Altri ricavi	3.949.050	69,20 %	5.007.467	71,24 %	(1.058.417)	(21,14) %
- Costo del personale	3.026.321	53,03 %	3.576.156	50,88 %	(549.835)	(15,38) %
- Accantonamenti	302.570	5,30 %			302.570	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.656.635)	(64,07) %	(4.399.106)	(62,59) %	742.471	(16,88) %
- Ammortamenti e svalutazioni	102.554	1,80 %	117.080	1,67 %	(14.526)	(12,41) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(3.759.189)	(65,87) %	(4.516.186)	(64,25) %	756.997	(16,76) %
+ Altri ricavi e proventi	3.949.050	69,20 %	5.007.467	71,24 %	(1.058.417)	(21,14) %
- Oneri diversi di gestione	52.539	0,92 %	69.640	0,99 %	(17.101)	(24,56) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	137.322	2,41 %	421.641	6,00 %	(284.319)	(67,43) %
+ Proventi finanziari	1.512	0,03 %	6.205	0,09 %	(4.693)	(75,63) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	138.834	2,43 %	427.846	6,09 %	(289.012)	(67,55) %
+ Oneri finanziari	(3.803)	(0,07) %	(2.253)	(0,03) %	(1.550)	68,80 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	135.031	2,37 %	425.593	6,05 %	(290.562)	(68,27) %
+ Proventi e oneri straordinari	62.728	1,10 %	(212.503)	(3,02) %	275.231	(129,52) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	197.759	3,47 %	213.090	3,03 %	(15.331)	(7,19) %

Voce	Esercizio 2011	%	Esercizio 2010	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	187.145	3,28 %	206.592	2,94 %	(19.447)	(9,41) %
REDDITO NETTO	10.614	0,19 %	6.498	0,09 %	4.116	63,34 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta l'azienda consortile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'azienda consortile (crediti) abbiano una buona qualità creditizia. Si rileva, peraltro, che tra i crediti è iscritto l'importo di 320 mila euro per il versamento c.d. imposta Bersani, che si è provveduto (ai sensi della legge 127/2008) a richiedere a rimborso con apposito ricorso avanti alla Commissione Provinciale di Roma in data 20 luglio 2011 per il quale alla data odierna non è ancora pervenuto alcun riscontro da parte del Ministero sui tempi e modalità del rimborso.

Rischio di liquidità

Si rileva un incremento del rischio di liquidità per l'allungamento dei tempi di incasso dei crediti e dei trasferimenti. La posizione finanziaria netta è comunque positiva ed insieme all'attivo corrente copre ampiamente il passivo corrente.

Rischio di mercato

Per il tipo di attività esercitata dalla azienda consortile ovvero prevalentemente di servizio pubblico non si rileva un particolare rischio di mercato.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della azienda consortile, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda. Questi si sono materializzati nella scarsa liquidità dovuta alla mancata riscossione di crediti nei confronti delle amministrazioni pubbliche.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Il presente bilancio di esercizio, a norma dei principi di redazione, è redatto in ossequio al criterio della continuità aziendale. Peraltro, a seguito dei recenti provvedimenti legislativi ed amministrativi in tema di misure di contenimento della spesa pubblica e di politiche di bilancio della Regione Veneto, e conseguenti previsioni di possibili tagli alle risorse disponibili per il lavoro come pure ai trasferimenti per le funzioni

delegate, l'azienda si trova esposta a margini di incertezza circa il proprio equilibrio economico-finanziario nei termini sinora consolidati dalla gestione.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che l'azienda consortile non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Consorziati, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio di euro 10.614 al fondo rinnovo impianti.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Enrico Miotto